

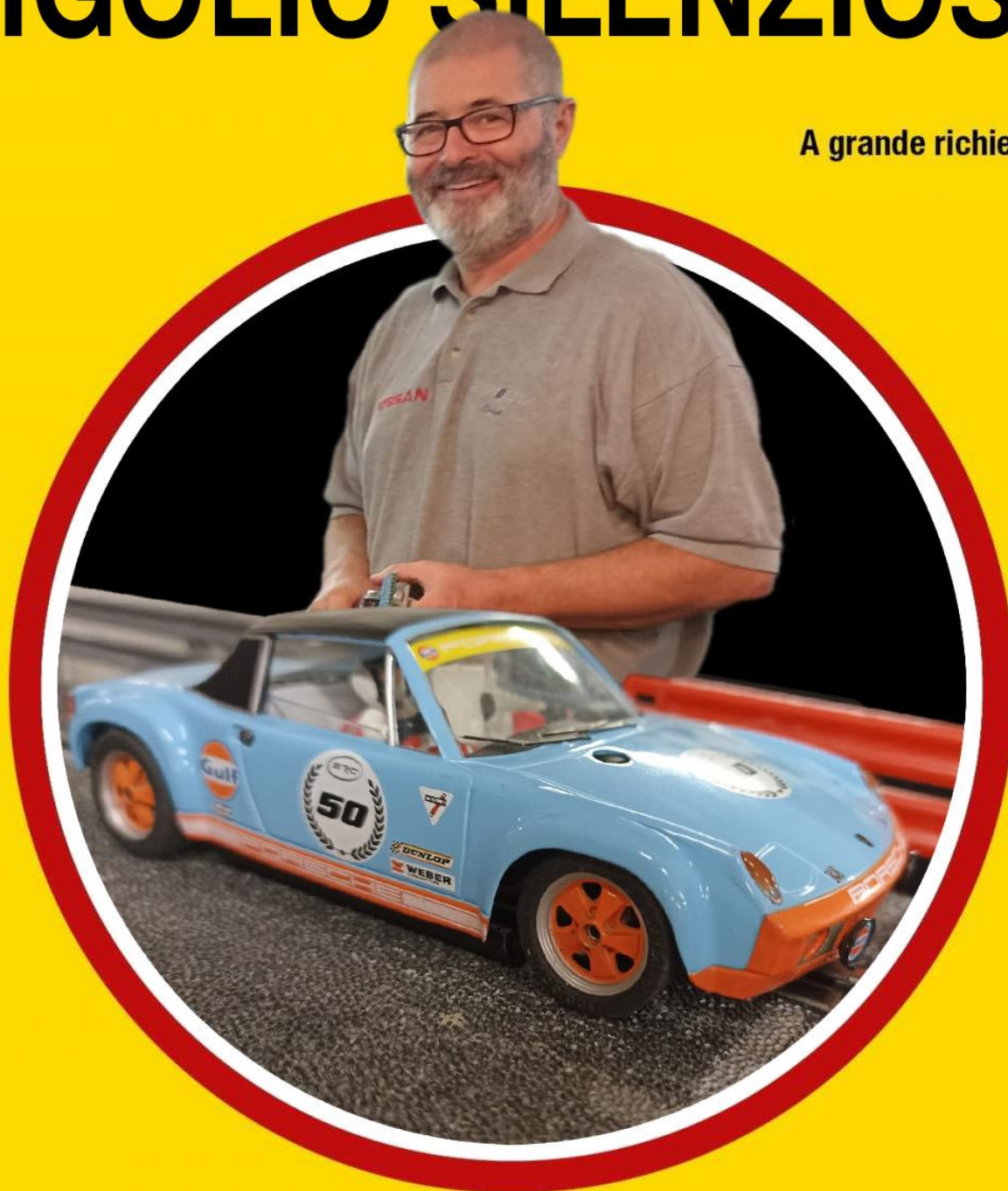
la gazzetta del

**VRslot**

extra

**AUTORI VARI**  
**IL MISTERO DEL**  
**CIGOLIO SILENZIOSO**

A grande richiesta



## > 2ª gara Rally Legend

## > 1ª gara F1 Classic

### 2ª Rally Legend

# Finalmente Eric

*...ma il mistero della serata rimane irrisolto!*

La seconda gara del campionato rally Legend cade fatalmente la sera del 31 ottobre, in quella che a livello mondiale è conosciuta come la notte di Halloween, ma Bruno, sempre ricco di risorse, ci ricorda che qui da noi, in zona VRslot, ha radici antiche il "Rito delle Lumere", una tradizione popolare raccontata dai nostri nonni che prevedeva appunto di intagliare le zucche e di inserire all'interno delle candele, con le quali i giovani spaventavano i passanti... Miglior collocazione temporale non poteva pertanto esserci per la gara dei nostri "leggendari" bolidi.

Vuoi per la coincidenza con il "ponte" (non la mitica PS del VRslot, bensì il ponte vacanziero), vuoi perché alcuni soci forse hanno preferito non avventurarsi per strada

in ore notturne popolate di strane presenze, la serata non registra il record di afflusso che avrebbe meritato; sono comunque dodici i piloti che si recano al club, e, salvo qualche disperso in territori oltre confine, sono presenti praticamente tutti i top driver, con in più la gradita presenza come ospite di Franco P. del VISLOT.

Chi non ha marcato presenza si è peraltro perso la torta portata da Diego, al quale rinnoviamo gli auguri di buon compleanno, con la quale i presenti hanno potuto gozzovigliare prima e dopo la gara.

La serata viene quindi organizzata in due gruppi che si alternano su tre prove speciali: il primo gruppo che parte dalla PS1 è formato da Alessandro, Bruno, Davide, Riccardo Z., Stefano P. e Andrea ing., il secondo gruppo scatta dalla PS2 e vede protagonisti Bogo, Bruk0, Diego, Eric, Federico e Franco.

I tracciati su cui si sfidano i nostri prodi sono la pista kit con fondo misto asfalto e ghiaccio, da percorrere per due giri (PS1, 4 e 7), la Salita del ponte grande (PS2 e 5), anch'essa come di consueto da percorrere per due giri, e una seconda pista kit con fondo asfaltato (PS3, 6 e 8), quest'ultima da percorrere per tre giri.

Il panorama delle vetture risulta abbastanza vario: la pattuglia delle Lancia è la più ricca con due Delta S4, una 037 e una Stratos,

due modelli a testa per Porsche 914 e Ford RS 200, il marchio Renault è presente con una Alpine A110 e una 5 turbo, un solo esemplare per BMW M1 e Ferrari 308 GTO. Passiamo dunque alla cronaca della tazione.

PS1 – Rallykit (2 giri)

In barba agli spiriti maligni che popolano la notte, la gara inizia senza intoppi. Chi non scambia lucciole per lumere (o lanterne che dir si voglia) sono Eric, Federico e Riccardo Z., che in quest'ordine siglano i migliori tempi della prima prova; li seguono bellicosi Bogo, Alessandro e Diego.

Buona partenza anche per Franco P., settimo, mentre Davide, ottavo, litiga un po' con la sua Alpine A110 SCX, a cui nemmeno la sua classe riesce di far digerire uno dei tornanti della prova.

PS2 – Salita del Ponte Grande (2 giri)

La P.S. n.2 si svolge come di consueto sul tracciato della "Ponte". Eric passa il testimone a Federico, con quest'ultimo che mette il muso della sua BMW M1 davanti alla Ferrari 308 GTO del rivale, prendendosi anche la testa della gara; terzo tempo ancora per Riccardo su Lancia 037.

Ai piedi del podio questa volta si affaccia Diego alla guida della Porsche 914; seguono Stefano P. (Ford RS 200) e Bogo (Lancia Delta S4).

**lunedì 7/11**  
**Veteran P.**

**giovedì 10/11**  
**Silhouette**





#### PS3 – Rallykit (3 giri)

Il tracciato pianeggiante con fondo asfaltato della PS3 non scalfisce il dominio dei tre là davanti: Eric sigla il miglior tempo e rosicchia un secondo a Federico, che comunque mantiene la testa della corsa. Riccardo fa segnare di nuovo il terzo tempo. Ottima prova questa volta per Franco P. con una Porsche 914 che emetterà per l'intera durata della gara un misterioso cigolio "silenzioso" degno dei migliori maestri del giallo; ad ogni buon conto la Porsche "Poltergeist" è veloce, e gli permette di staccare il quarto tempo di prova davanti a Diego e Stefano P. che bissano la buona prova precedente.



A circa un terzo di gara comanda Federico davanti ad Eric di un secondo abbondante, in terza posizione Riccardo Z., seguono poi appaiati nell'ordine Diego e Bogo, Stefano P. è sesto davanti ad Alessandro e Davide, chiudono la classifica provvisoria Franco P., Andrea ing., BruK0 (che ci è sembrato scontare qualche problema alla sua Renault 5 turbo) e Bruno, che gareggia con una Lancia Stratos praticamente di scatola.

C'è anche il tempo di effettuare un veloce test sulla 914 di Franco, senza dirimere la questione del sinistro cigolio, che il proprietario nega tassativamente, a dispetto della registrazione audio...



Il resto della serata sarà un concerto continuo di cinguettii, sibili, zuffoli e fischietti, roba da fiera ornitologica!

#### PS4 – Rallykit (2 giri)

La seconda fase di gara si apre ancora una volta con Eric e Federico che se le danno di santa ragione. Il "barba" si aggiudica il miglior tempo della prova, ma non riesce nel sorpasso su Federico in classifica generale. Il terzo tempo lo fa segnare Bogo, che con una bella prova per una volta scende dal podio Riccardo Z.; quest'ultimo giunge quinto dietro anche a Diego, che si posiziona costantemente nella parte alta della classifica.



#### PS5 – Salita del Ponte Grande (2 giri)

Per la PS n. 5 si torna a solcare lo slot della "Ponte"; oramai è chiaro che la vittoria è affare dei due battistrada, che continuano a

martellare tempi inarrivabili per il resto della truppa. Eric fa segnare ancora il miglior tempo, e guadagna altri tre decimi su Federico, che però resiste ancora al comando della generale. Torna a segnare il terzo tempo Riccardo, che tenta di tenere il passo dei fuggitivi; altra buonissima prova per Bogo (quarto), che precede Alessandro e Diego.

#### PS6 – Rallykit (3 giri)

La PS n. 6 conclude il secondo giro di prove e vede andare in scena l'avvicendamento tra Federico ed Eric in testa alla classifica generale. Il podio della prova è il copia-incolla della prova precedente, con Riccardo che consolida il terzo posto; quarta piazza ancora per Bogo che precede Diego. I due mettono in scena un duello avvincente quanto quello per la vittoria. Altra buona prova per Franco P., che fa segnare il sesto tempo a dispetto del concerto che lo accompagna...



A poco più di due terzi di gara la classifica generale vede Eric in testa alla gara con tre secondi scarsi di vantaggio su Federico; gara a sé per Riccardo Z., che segue la coppia di testa con circa sedici secondi di distacco. Sedici secondi o poco più è anche il gap che separa il duo Bogo e Diego da Riccardo, con il vantaggio di Bogo su Diego che si attesta attorno al secondo e mezzo; in grande recupero Davide, che precede Alessandro e Stefano P..



In coda situazione praticamente invariata, con Andrea Ing. che precede Franco P. Bruko e Bruno.

PS7 – Rallykit (2 giri)

La parte finale della gara prevede la ripetizione delle due piste kit.



Teatro della PS n. 7 è il tracciato con fondo parzialmente ghiacciato; Federico si aggiudica la prova con il tempo record di serata per questo tracciato di 41" 563, ma il controsorpasso su Eric non gli riesce.

Terzo tempo per Diego, che precedendo Stefano P. e Bogo tenta il recupero su quest'ultimo nella generale.



PS8 – Rallykit (3 giri)



L'atto finale di questa entusiasmante ed esoterica gara va in scena sul tracciato piano con fondo asfaltato dell'altra pista kit. Eric si aggiudica anche l'ultima prova e controlla il tentativo di recupero di Federico; terzo tempo per Diego davanti ad Andrea Ing. e Bogo.

La classifica finale vede vittorioso il "Rosso", che si aggiudica la sua prima gara rally della stagione; il secondo posto è appannaggio di Federico, che giunge al traguardo con un risicato ritardo di poco più di due secondi da Eric.



La terza piazza di Riccardo Z. non è mai in discussione, tant'è vero che nelle due prove finali si concede il lusso di tentare il tutto per

tutto con una guida a tratti oltre il limite, che non frutta il risultato sperato.

Quarto posto finale per un sorprendente Diego, che con l'ottima prova finale riesce nel suo tentativo di recupero su Bogo, soffiandogli la posizione ai piedi del podio.

Seguono Davide, autore anche lui di un grande recupero nella seconda parte di gara, Alessandro e Stefano P.; in coda chiudono Andrea Ing., Franco P. (a cui diciamo arrivarci a presto), Bruko e Bruno, che durante la gara ha visto migliorare il suo feeling con la Stratos.

Archiviamo la seconda tappa del campionato Legend con l'ennesimo ricordo di una gara bella e combattuta, in cui ancora una volta non è mancato il piacere di assaporare il gusto di una serata in compagnia.

P.S. Sembra che anche nelle vicinanze del club per tutta la serata sia stato avvertito l'eco di un misterioso cigolio persistente...

Un altro enigma che andrà ad arricchire i racconti legati alla notte delle "Lumere".

Andrea Ing.

CLASS. RALLY LEGEND							TOT.	
2020/2021	22/09/2022	31/10/2022	19/12/2022	26/01/2023	20/03/2023	24/04/2023	SCARTO	
	1	2	3	4	5	6		
1	RICCARDO Z.	17	17				34	34
2	DAVIDE	20	13				33	33
3	ALESSANDRO	14	12				26	26
4	AGO	25					25	25
4	FEDERICO	5	20				25	25
4	ERIC		25				25	25
7	STEFANO P.	12	11				23	23
8	ANDREA ING.	9	10				19	19
9	BIANCO	15					15	15
9	DIEGO		15				15	15
11	BOGO		14				14	14
12	ULISSE	13					13	13
13	BUSA	11					11	11
14	PAOLO P.	10					10	10
15	BRUKO		9				9	9
16	GIGI	8					8	8
16	BRUNO		8				8	8
18	MARCO D.L.	7					7	7
19	MARCO S.	6					6	6
20	ENZO S.	4					4	4
21	ALE	3					3	3

PILOTA	MODELLO	pista Rallykit								TOTALE	DIFFER.	
		PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6	PS 7	PS 8			
		2 giri DX	2 giri DX	3 giri DX	2 giri DX	2 giri DX	3 giri DX	2 giri DX	3 giri DX			
	TEMPO IMPOSTO	61,313	69,740	78,190	61,088	67,830	77,751	60,837	78,503			
1'	ERIC	FERRARI 308 GTO	42,611	50,936	54,190	42,658	46,844	53,020	43,650	52,900	6' 26" 809	
2'	FEDERICO	BMW M1	43,574	47,440	55,530	42,906	47,161	56,540	41,563	54,730	6' 29" 444	02",635
3'	RICCARDO Z.	LANCIA 037	45,199	51,067	57,830	47,271	51,345	57,050	47,503	62,200	6' 59" 465	30",021
4'	DIEGO	PORSCHE 914	48,782	54,596	60,940	46,261	55,293	61,790	45,152	60,590	7' 13" 404	13",939
5'	BOGO	LANCIA DELTA S4	45,262	56,275	63,070	45,339	54,851	61,380	46,034	61,620	7' 13" 831	00",427
6'	DAVIDE	ALPINE A110	49,810	59,356	65,170	48,430	56,191	62,310	46,111	65,020	7' 32" 398	18",567
7'	ALESSANDRO	LANCIA DELTA S4	48,155	57,788	66,130	49,144	55,196	65,870	48,401	64,860	7' 35" 544	03",146
8'	STEFANO P.	FORD RS200	49,835	56,120	62,710	50,204	61,897	66,080	45,587	64,200	7' 36" 633	01",089
9'	ANDREA ING.	FORD RS200	55,451	56,809	67,820	50,627	55,303	63,830	49,598	61,210	7' 40" 648	04",015
10'	*FRANCO P.	PORSCHE 914	49,067	64,748	60,530	49,776	65,290	62,280	50,211	62,300	7' 44" 202	03",554
11'	BRUKO	RENAULT 5	52,126	62,082	70,250	53,529	65,205	70,980	57,012	67,730	8' 18" 914	34",712
12'	BRUNO	LANCIA STRATOS	57,065	62,559	71,590	51,313	69,417	69,590	51,578	66,450	8' 19" 562	00",648

1ª F1 Classic

# Ferrari 126C2

Anteprima assoluta in gara

Quando in calendario si avvicina la gara F1 Classic c'è sempre un po' di apprensione, per il timore di scarsa partecipazione ad una categoria che in un passato recente ha sempre "sofferto", portandoci inevitabilmente a ridurre il numero degli appuntamenti.

Con grande piacere quindi abbiamo raccolto la notizia che Maurizio avrebbe portato in pista da noi la nuova Ferrari 126C2, che sarà in vendita nei prossimi mesi.

Nelle poche gare "a ruote scoperte" non manca mai nemmeno un'altra vecchia conoscenza, Roberto A., che i più vecchi fra noi ricorderanno anche come socio del VRslot.

Un po' a sorpresa scende nel seminterrato anche un terzetto di vicentini, che sono sempre graditissimi ospiti, e concorrenti di prima grandezza. Troveremo infatti Mirco, Giuseppe C. e Steve nelle zone alte della classifica.

Mai come in queste categorie, non ci stanchiamo di ripeterlo, la gara passa in secondo piano, mentre emerge il piacere di mettere in pista le vetture che hanno animato la nostra passione in gioventù, quando non addirittura nell'infanzia.



Peccato non avere visto in pista anche la nuova BRM P160, sempre marcata Policar, arrivata fuori tempo massimo nel nostro negozio di riferimento.

Rientrano dopo mesi anche papà David e il figlio Riccardo (Moli come nome di battaglia), con il primo autodichiaratosi arrugginito e quindi relegato a bordo pista. Lo aspettiamo al varco nelle prossime occasioni!



Le macchine riposano dimenticate dalla scorsa stagione, quindi tutti si affannano nei box per ripristinarne un funzionamento almeno soddisfacente.



Verso le 21 e 30 ci si ricorda che è il momento di impostare la gara, e solo allora ci si accorge che, nonostante il forfait di David, saremo "costretti" a ben quattro batterie, volendo evitare la fastidiosa combinazione full round robin. Ventuno infatti i partecipanti, con un bel parco mezzi, che spazia dalle dominanti Policar, alle Scalextric, alle Fly, per chiudere con la Tyrrell P34 SCX, la famosa "6 ruote".



Si decide quindi, come da regolamento interno, di bypassare le prove cronometrate, per evitare di fare le ore piccole...

Gli ospiti si inseriscono volontariamente nelle prime manche, vista la trasferta non indifferente per il rientro. La prima sfida vedrà quindi allinearsi proprio la nuova Ferrari di Maurizio F., affiancato dall'amico

Roberto, dal giovane Moli, dal Bogo e da Giuseppe.



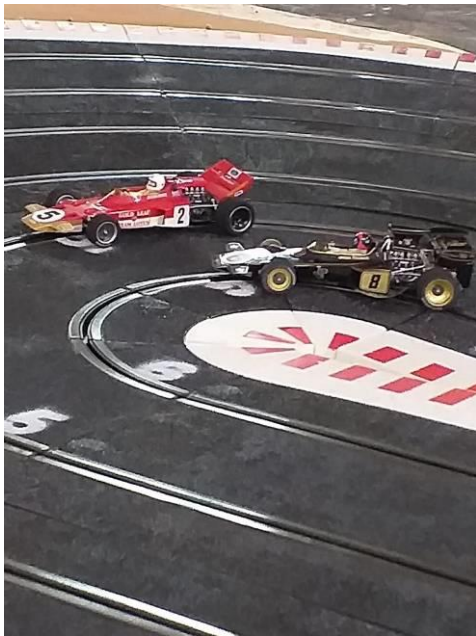
Un quintetto piuttosto agguerrito, e infatti Roberto e Giuseppe creano subito il vuoto, complice, per quanto riguarda Maurizio, l'inevitabile scotto da pagare ad una vettura appena estratta dalla scatola, mentre per Moli c'è da riprendere dimestichezza con tutto quanto fa slot, dopo mesi di lontananza. Il Bogo galleggia nel mezzo, con un buon passo ma con una Lotus (la bellissima quanto "invisibile" JPS) non all'altezza di quelle dei primi due.

Nonostante una strenua resistenza, Giuseppe alla fine deve abbandonare le speranze di restare agganciato a Roberto, pur pareggiando il conto degli errori (solo 6 per entrambi). Due giri e mezzo li separano dopo 24 minuti di gara sulla Ninco.



A Maurizio, dopo qualche pitstop per pulire le gomme, tocca di lottare col più giovane del lotto, che dal canto suo dimostra di non aver dimenticato come si articola la falange, ma alla fine ne avrà ragione con buon margine.





Roberto quindi guarda alle manche seguenti con aspirazioni quantomeno da podio.



Tocca alla seconda cinquina, che alle Policar degli ospiti Mirco e Steve affianca le Scalextric di Marco Z. e Roby, oltre alla bellissima Brabham BT44 del Bruko.



È sicuramente lui uno dei migliori interpreti dello spirito della categoria, disposto a mettere da parte le ambizioni da classifica assoluta pur di mettere in pista la vettura preferita, magari in versione "laboratorio".

Anche qui però c'è un ospite dominatore, che risponde al nome di Mirco, con una delle Lotus 72 più competitive; il vicentino stacca subito la concorrenza, mettendo ben cinque giri fra sé e Bruko, che riesce invece ad avere la meglio su Steve, compagno di trasferta del leader di manche.



Tribolano invece non poco i due soci interni che hanno scelto Scalextric per questa avventura serale: sicuramente la pista Ninco non agevola loro il compito, e mentre la McLaren M23 di Marco Z. sarà ben presto chiamata ai box dalla classica rottura del cavo di alimentazione sul pick-up (riparato in tempo per riprendere la gara, anche se sulla corsia... sbagliata!), a Roby tocca il calvario di un mezzo piuttosto ostico, la Lotus 72 Gold Leaf, gemella di quella marcata Policar; il nostro "Tabacar" inoltre cambia pulsante per la prima volta, e anche questo apprendistato non agevolerà la sua prova.



Terza manche, ancora con una corsia vuota. Una sfida piuttosto equilibrata, stavolta, non fosse per il gran dito di Andrea C., con un'altra Fly laboratorio, stavolta la March 761.



Dalla foto qui sopra emerge la varietà dei mezzi, con ben quattro marchi diversi, due Fly, una Scalextric, una Policar e una SCX.

Per qualche minuto le uscite di pista impediscono di individuare un leader certo, ma poi la lotta sarà ristretta a Gigi, Stefano P., Bruno ed Ale, che rimangono racchiusi in un solo giro per lungo tempo.

Con Andrea là davanti, è lo "Zio" a prendere il ruolo di primo inseguitore, nonostante che, nel finale, sulla sua Williams ceda il supporto dell'assale posteriore, costringendolo a frequenti interventi di ripristino. Ci prova Stefano ad approfittarne, ma ogni volta che si profila il riaggancio incappa immancabilmente in un'uscita di pista.



Gara di conserva per Bruno ed Ale, separati alla fine da un giro tondo tondo, contraddistinti entrambi da un'andatura non velocissima ma piuttosto regolare e accorta.

La quarta e ultima batteria parte finalmente a corsie piene quando già sono passate le 23 e 30. Il dubbio sul risultato finale rimane tale per almeno metà gara, con Roberto A. che rimane in lizza sul filo dei secondi contro Federico, adeguatamente supportato da un'altra Lotus 72, veloce quanto quella del rivale siculo-veneto.

La differenza la farà inevitabilmente giocare in casa, con Federico che conosce a menadito pregi e difetti del "Toboga", che risulta particolarmente ostico per queste vetture piuttosto delicate anche nell'assetto. Mai come in questo caso tuttavia la pista richiama alcuni tracciati storici particolarmente cari alla F1, come Montecarlo e Spa, caratterizzati da variazioni altimetriche piuttosto accentuate.



Fede comunque disputa una gran gara, con sole tre uscite di pista, quasi un record con queste F1 d'annata.



Al solito i due mantovani Alberto e Maurizio partono un po' a rilento, ma poi recuperano a suon di giri veloci, superando la concorrenza, fatto escluso il battistrada.



Alberto si ferma ad un solo giro da Roberto A., che conserva così la piazza d'onore.



Riccardo e Davide rimangono a vista l'uno dell'altro per tutta la gara, ma alla fine la spunta la March 701 del primo, che mortifica una Ferrari B2 che sembra macinare ingranaggi per tutta la gara (urge manutenzione!).



Ulisse invece fatica a tenere in pista una March Fly veloce ma ostica, e alla fine gli tocca pure la ricerca dell'alettone, seminato lungo la pista...

Ennesima affermazione per Federico, che spazia in lungo e in largo in ogni specialità.

CLASSIFICA			
PILOTA		giri	set
1	FEDERICO	LOTUS 72 POLICAR	116 9
2	*ROBERTO A.	LOTUS 72 POLICAR	113 70
3	ALBERTO M.	LOTUS 72 POLICAR	112 70
4	*GIUSEPPE C.	LOTUS 72 POLICAR	111 19
5	MAURIZIO M.	LOTUS 72 POLICAR	109 11
6	*MIRCO	LOTUS 72 POLICAR	109 4
7	ANDREA C.	MARCH 761 FLY	108 24
8	RICCARDO Z.	MARCH 701 POLICAR	107 75
9	DAVIDE	FERRARI 312B2 POLICAR	107 42
10	BOGO	LOTUS 72 POLICAR	105 15
11	BRUKO	BRABHAM BT44 FLY	104 39
12	*STEVE	LOTUS 72 POLICAR	104 7
13	ULISSE	MARCH 761 FLY	103 22
14	*MAURIZIO F.	FERRARI 126 C2 POLICAR	100 7
15	MOLI	LOTUS 72 POLICAR	98 38
16	GIGI	WILLIAMS FW07 FLY	96 59
17	STEFANO P.	LOTUS 72 POLICAR	95 39
18	BRUNO	MCLAREN M23 SCALEXTR	94 20
19	ALE	TYRRELL P34 SCX	93 20
20	ROBY	LOTUS 72 SCALEXTRIC	91 65
21	MARCO Z.	MCLAREN M23 SCALEXTR	52 9



Ma all'osservatore più attento non sarà sfuggita la prestazione del più giovane concorrente di giovedì sera. Sarà Ricky "Moli" il nuovo Federico dei prossimi anni?

Alla prossima, sperando in un bis di questo record di partecipazione e in qualche altra fantastica anticipazione targata Policar.

Davide

P.S. Un ringraziamento particolare a tutti i fotografi, per questo numero particolarmente ricco di immagini.

